

Corso di Laurea in Consulente del Lavoro RAPPORTO DI RIESAME 2016

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Consulente del Lavoro

Classe: L-14

Sede: Università degli Studi di Padova

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto

Scuola di coordinamento: Scuola di Giurisprudenza

Gruppo per l'accreditamento e la valutazione (GAV)

Attuale Composizione

Prof. Marco Tremolada (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Roberto Schiavolin (Docente del CdS)

Prof. Barbara de Mozzi (Docente del CdS)

Prof. Mario Pomini (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Sig.ra Barbara Maria Daniele (Studente)

Sig.ra Anna Drago (Studente) *

Sig. Marco Topan (Studente) **

* = fino al 30/09/2015

** = fino al 15/12/2015

Il GAV si avvale della collaborazione del sig. Diego Possamai quale referente amministrativo per la didattica della Scuola di Giurisprudenza.

Calendario dei lavori

Il GAV si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, facendo precedere alle riunioni un lavoro preparatorio per piccoli gruppi.

Il calendario delle sedute plenarie è il seguente:

- 20/04/2015
- 01/07/2015
- 17/09/2015
- 12/01/2016

All'incontro del 01/07/2015 ha partecipato anche il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Padova per una valutazione delle risultanze dei questionari compilati dagli studi professionali al fine di avviare un confronto tra gli obiettivi del Corso e le esigenze del mondo del lavoro.

Principali fonti utilizzate

- Relazione Annuale 2015 della Commissione Paritetica della Scuola di Giurisprudenza
- Elaborazioni statistiche fornite dal Servizio studi statistici di Ateneo

Presentazione e discussione in Consiglio del Corso di Studio

20/01/2016

Approvazione del Consiglio di Dipartimento

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Laurea in Consulente del lavoro, sentita l'illustrazione del Rapporto di Riesame 2016 svolta dal Presidente e fatte proprie le valutazioni del GAV, approva il Rapporto di Riesame annuale 2016 del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro, dando delega al Presidente per le eventuali correzioni formali che si rendessero necessarie.

* * *

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

INGRESSO – Obiettivo n.1

“Sostenere gli studenti con debito formativo”

Azioni intraprese

Prima dell'inizio delle lezioni, al fine di consentire una scelta più consapevole da parte degli studenti, è stata resa obbligatoria per gli studenti con debito formativo la frequenza di un corso di recupero dedicato all'acquisizione di un metodo di studio a livello universitario e degli elementi base di logica, al termine del quale viene svolta una prova di verifica finale.

PERCORSO - Obiettivo n.1

“Favorire l'applicazione di adeguati metodi di studio”

Azioni intraprese

È stato inserito nella *home page* del sito della Scuola del materiale relativo alle metodologie di studio a livello universitario predisposto dal Servizio di Assistenza Psicologica dell'Ateneo. Inoltre è stato approvato il *“Documento sui buoni rapporti tra docenti e studenti”*, è stato espressamente previsto che i docenti dedichino una specifica attenzione alle esigenze di avanzamento negli studi da parte degli studenti.

PERCORSO - Obiettivo n.2

“Ridurre la frammentazione dell'orario delle lezioni”

Azioni intraprese

In sede di composizione dell'orario delle lezioni sono stati utilizzati i seguenti criteri atti a ridurre la frammentazione del medesimo: compattare le materie dello stesso anno in modo sia di ridurre i tempi morti tra una lezione e l'altra sia da lasciare “libero” almeno un giorno, così da consentire agli studenti di avere maggior tempo da dedicare allo studio individuale.

PERCORSO - Obiettivo n.3

“Valutazione della congruità di particolari profili dell'offerta formativa”

Azioni intraprese

Dopo la somministrazione di un apposito questionario agli studi professionali si è svolto un incontro ufficiale con il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Padova. Alla luce di quanto emerso il GAV ha avvertito la necessità di avviare un processo di analisi per valutare l'adeguatezza dell'attuale offerta formativa alle necessità della pratica professionale, *in primis* dell'esame di Stato.

USCITA - Obiettivo n.1 (già nel RR 2014)

“Agevolare gli studenti perché possano reperire in tempi certi un docente disponibile ad attribuire la tesi di laurea, tenendo conto nei limiti del possibile delle preferenze espresse dagli studenti medesimi”

Azioni intraprese

In linea con quanto previsto dal *“Documento sui buoni rapporti tra docenti e studenti”*, dopo aver chiarito le tipologie di tesi a disposizione degli studenti, il Consiglio del CdS ha stilato una serie di criteri per facilitare gli studenti a ottenere un argomento di tesi.

USCITA - Obiettivo n.2 (già nel RR 2014)

“Modulare il periodo di studio da dedicare alla stesura della tesi”

Azioni intraprese

Sono state chiarite le due diverse tipologie di tesi, una *standard* e l'altra di livello superiore, tra le quali lo studente può scegliere con conseguenti diversi limiti di punteggio in sede di valutazione finale.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

INGRESSO

I dati relativi alle immatricolazioni per il 2015/2016 mostrano una sostanziale stabilità (da 172 a 163) rispetto all'anno precedente.

La provenienza geografica degli studenti è prevalentemente dal Veneto, in aumento rispetto all'anno precedente (da 92,4% a 95,1%), con corrispondente diminuzione della percentuale dei provenienti da fuori Regione (da 7,6% a 4,9%).

La provenienza scolastica degli iscritti è per il 50,3% da istituti tecnici (in diminuzione rispetto al 55,8% dell'anno precedente, per il 5,5% da istituti professionali (in forte diminuzione rispetto al 14,0% dell'anno precedente), mentre si registra un incremento degli studenti provenienti dai licei, la cui percentuale sale dal 21,5% al 26,4%.

Pur non disponendo di dati disgiunti del Corso ma solo di quelli complessivi della Scuola, si rileva che dai risultati del test d'ingresso emergono delle carenze degli studenti in ordine alla capacità di analisi dei testi e alle competenze lessicali.

Si denota comunque, rispetto agli scorsi anni, una maggior corrispondenza tra il numero degli partecipanti al test di ammissione e il numero di immatricolazioni.

PERCORSO

I dati fanno emergere che c'è un forte abbandono alla fine del 1° anno, pari al 25% degli immatricolati. Anche per quanto riguarda i crediti si registra che appena il 31% riesce a completare i 60 CFU previsti. Da questo punto di vista si nota un miglioramento rispetto all'anno precedente, quando la percentuale degli studenti in regola era del 19%. Gli studenti nel 2° anno non riescono a recuperare i crediti del 1° anno anzi solo l'8% è in grado di completare i 120 previsti. Il *trend* negativo continua anche al 3° così che appena il 4% (6) degli studenti si laurea in regola.

USCITA

Il tempo medio per completare gli studi rimane molto elevato 4,5 anni. Ne consegue che la maggioranza degli studenti si laurea in 4 o 5 anni.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

INGRESSO – Obiettivo n.1

“Valutazione delle risultanze del corso di recupero degli OFA ed eventuali miglioramenti”

Azioni da intraprendere

Valutare i risultati del corso di recupero degli OFA alla luce anche degli esami poi superati dagli studenti con debito.

Studiare possibili azioni di miglioramento dell'efficacia del corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Raccolta dei dati statistici in merito al superamento degli esami di profitto da parte degli studenti che hanno partecipato al corso di recupero e comparazione con i dati degli anni precedenti nei quali non era attivato il corso di recupero. Colloquio con i responsabili del corso di recupero al fine di estendere la partecipazione al corso anche agli studenti senza debito formativo.

Scadenza: agosto 2016

Responsabile: prof. Mario Pomini

PERCORSO – Obiettivo n.1

“Studio per migliorare l’orario delle lezioni”

Azioni da intraprendere

A causa del compattamento dell’orario delle lezioni è emersa la necessità di introdurre una pausa intermedia tra le lezioni del mattino e quelle del pomeriggio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Studio di fattibilità, in coordinamento con la Commissione orari, verificando se sussista la necessaria disponibilità di aule per recuperare le ore “perse” per l’intervallo, non potendosi comunque protrarre l’orario oltre le ore 18.30.

Scadenza: settembre 2016

Responsabile: prof. Roberto Schiavolin

USCITA – Obiettivo n. 1

“Monitorare l’efficacia dei criteri di ripartizione delle tesi tra docenti”

Azioni da intraprendere

Valutazione della nuova distribuzione delle tesi tra i docenti al fine di verificare i benefici realizzati tramite il nuovo sistema circa la possibilità per gli studenti di reperire in tempi certi un docente disponibile ad attribuirgli la tesi di laurea e di avvalersi di una modalità trasparente di gestione di tale materia.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Raccolta dei dati tramite un apposito registro in cui verranno di volta in volta annotate le tesi assegnate da ciascun docente.

Scadenza: dicembre 2016

Responsabile: prof. Marco Tremolada

2 – L’ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1

“Risoluzione delle problematiche relative a singoli insegnamenti emerse nella Relazione “Drop Out 2013/14”

Azioni intraprese

Il Presidente ha avuto degli appositi colloqui con i docenti di alcune specifiche materie che, in sede di analisi dei risultati del *“Drop Out 2013/2014”* avevano mostrato alcune criticità.

Obiettivo n.2

“Risoluzione delle problematiche relative a singoli insegnamenti emerse dalle “Opinioni degli studenti 2013/14””

Azioni intraprese

Il Presidente ha avuto un apposito colloquio con il docente di un insegnamento che, in sede di analisi dei risultati delle *“Opinioni degli studenti 2013/2014”* aveva mostrato alcune criticità.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dalle valutazioni degli insegnamenti da parte degli studenti emergono giudizi che si collocano prevalentemente nella fascia medio-alta della soddisfazione, con alcuni casi di soddisfazione alta. Si rileva che la valutazione positiva riguarda sia la didattica sia gli aspetti organizzativi mentre migliora l’indice di soddisfazione complessiva.

Non vi sono state valutazioni insufficienti dei singoli docenti né con riguardo alla somma dei voti riportati nei tre punti oggetto di giudizio, né con riferimento a ciascuno di tali punti singolarmente preso.

Non vi sono dati relativi al Corso nel Progetto “Drop Out 2014/2015” perché il Corso non vi era ricompreso.

I dati dell’Almalaurea confermano che il gradimento del Corso da parte degli studenti è buono, nel senso che il 70% degli intervistati lo rifarebbe sempre qui a Padova.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1

“Facilitare l’apprendimento da parte degli studenti”

Azioni da intraprendere

Sensibilizzare i docenti:

- ad adottare i testi di studio più idonei a un percorso triennale con specifica attenzione agli obiettivi del Corso stesso e alle esigenze degli studenti non frequentanti;
- a ricorrere maggiormente a esemplificazioni nell’esposizione a lezione, a discussioni di casi concreti anche attraverso l’intervento di esperti esterni;
- a mettere a disposizione, dove non disponibili altrimenti, apposite dispense o altro materiale didattico.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Creare occasioni di dibattito per raccogliere le opinioni in merito degli studenti e dei docenti ed elaborare una linea comune di intervento.

Scadenza: giugno 2016

Responsabile: prof. Barbara de Mozzi

3 – L’ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1 (già nel RR 2014)

“Acquisire informazioni più dettagliate in ordine ai deficit di preparazione degli studenti rispetto alle competenze e abilità richieste in concreto dalla pratica professionale”

Azioni intraprese

Oltre al questionario per la rilevazione dei dati circa l’adeguatezza della preparazione universitaria rispetto a quanto richiesto al praticante consulente, proposto agli studi professionali della Provincia di Padova si è svolto un incontro ufficiale con l’Ordine dei Consulenti del Lavoro nella persona del suo Presidente. Sulla base di quanto emerso, il GAV ha avviato un’analisi per valutare l’adeguatezza dell’attuale offerta formativa a quelle che sono le necessità della pratica professionale, *in primis* per il superamento dell’esame di Stato.

Obiettivo n.2

“Facilitare l’inserimento nel mondo del lavoro.”

Azioni intraprese

Con la nomina di un “Referente del Corso per i rapporti con il mondo del lavoro” si dotato il Corso di un canale diretto di comunicazione e di promozione verso il mondo del lavoro, in particolare si punta a incrementare sia l’attivazione di *stages* per laureandi o neolaureati sia di creare nuove forme di facilitazione all’accesso al lavoro, mettendo in contatto gli interessati con gli studi professionali e le aziende del territorio.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dai dati attualmente a disposizione appare confermata la propensione del laureato a non ritardare il momento della ricerca di occupazione tramite l'iscrizione ad altro corso di laurea o di perfezionamento *post lauream*.

Anche quest'anno l'indice di occupazione, a un anno dalla laurea, appare piuttosto elevato anche se inferiore rispetto al periodo antecedente la presente crisi economica e tale da denotare il frequente verificarsi di forme di occupazione precaria.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1

“Tirocini durante gli ultimi 6 mesi di studio”

Azioni da intraprendere

Convenzione tra l'Università di Padova e gli Ordini dei Consulenti del Lavoro delle province del Veneto per lo svolgimento di tirocini, validi ai fini della pratica professionale, durante gli ultimi 6 mesi di studi universitari.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Stesura di una bozza di convenzione in collaborazione con il Servizio stage e career service dell'Ateneo. Sottoposizione del testo agli Ordini professionali. Approvazione delle convenzioni.

Scadenza: dicembre 2016

Responsabile: prof. Mario Pomini

* * * * *